

Regolamento Viaggi di istruzione, Stage linguistici, Uscite didattiche e Attività culturali integrative a.s. 2019/20

Approvato dal Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. Machiavelli il 20 febbraio 2019

Art. 1

1.1 - Premessa

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono momenti molto importanti nella vita dello Studente e ne coinvolgono pienamente lo sviluppo formativo.

L'organizzazione del viaggio compete al Docente accompagnatore che, secondo quanto deliberato collegialmente dal Consiglio di classe, affida all'Ufficio Tecnico l'attivazione delle procedure burocratiche necessarie.

Ogni docente può partecipare ad un solo Viaggio di istruzione.

1.2 - Periodo

Ai fini di un'efficace organizzazione del tempo-scuola, i viaggi di istruzione possono essere effettuati sia nei mesi autunnali, sia nei mesi primaverili, nell'arco di un periodo stabilito nel calendario delle attività annuali; di norma le uscite didattiche non potranno essere programmate negli ultimi trenta giorni di scuola.

In alternativa ai viaggi di istruzione e nei medesimi periodi fissati, potranno essere programmati stage linguistici all'estero, con durata fino ad un massimo di sei giorni di lezione.

Per manifestazioni di alto valore culturale e artistico le cui date sono fissate da altre istituzioni, per visite a istituzioni nazionali ed europee, per visite naturalistiche soggette a vincoli climatici, il Consiglio di Istituto può approvare la deroga al periodo di effettuazione previsto. All'inizio dell'anno scolastico le proposte saranno presentate dai docenti alla prima riunione del Consiglio di Classe aperto, per essere approvate da tutte le componenti. Nel caso di viaggi programmati nel periodo autunnale potrà essere convocato un Consiglio di Classe straordinario.

Nel rispetto delle competenze di ciascun Organo, le proposte di viaggi di istruzione dovranno essere vagliate e approvate dal Collegio dei Docenti e definitivamente deliberate dal Consiglio di Istituto.

Eventuali variazioni ai programmi già deliberati, debitamente argomentate e documentate, dovranno essere nuovamente sottoposte al vaglio e alla delibera del Consiglio di Istituto. Per variazioni di ordine tecnico-organizzativo di lieve entità sarà sufficiente il parere positivo del Dirigente Scolastico.

1.3 -Tetto di spesa

300 euro per le classi di biennio; 400 euro per le classi di triennio (Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 febbraio 2019 – Delibera n. 26).

1.4 - Tempi

Ogni anno le classi del primo biennio potranno utilizzare fino a un massimo di tre giorni e due notti per i viaggi di istruzione, con la possibilità di aggiungere un contiguo giorno festivo o di sospensione dell'attività didattica.

Ogni anno le classi del secondo biennio e quinto anno potranno utilizzare fino a un massimo di quattro giorni e tre notti per i viaggi di istruzione, con la possibilità di aggiungere un contiguo giorno festivo o di sospensione dell'attività didattica.

Eventuali eccezioni, debitamente motivate, dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto.

1.5 - Iter

Alla luce di quanto definito dalla C.M. 14/10/92 n. 241 ("*..Si suggerisce, quindi, la predisposizione di materiale didattico articolato che consente una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione..*"), la stesura del progetto dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche è affidata ai singoli docenti referenti, con l'obbligo della controfirma degli accompagnatori e di tutti i docenti della classe nell'ottica di un progetto condiviso e partecipato.

Le proposte dei viaggi di istruzione presentate ai Consigli di classe saranno corredate da un **Prospetto didattico-educativo** che dovrà specificare gli obiettivi educativi, didattici e culturali, nonché le attività didattiche di preparazione e di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alla stesura del progetto didattico è auspicabile che intervengano tutti i Docenti del Consiglio di classe. Tale prospetto dovrà essere quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Classe aperto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Dopo la delibera del Consiglio di classe, il docente referente:

- Presenterà al Dirigente **Richiesta di autorizzazione al viaggio**
- raccoglierà i **Moduli di adesione al viaggio**, firmati dai genitori anche nel caso di alunni maggiorenni, accompagnati dalla **ricevuta di versamento di un acconto** di **150 €** (per viaggi che prevedono aereo o treno) o di **75 €** (per i viaggi in pullman).
- consegnerà presso l'Ufficio Tecnico il **Prospetto di richiesta dei servizi** con l'indicazione precisa della meta, del mezzo o dei mezzi di trasporto previsti, della durata, dei nominativi degli accompagnatori, compresi i supplenti, del numero degli alunni partecipanti, del tipo di sistemazione e trattamento alberghiero.

Qualora il Dirigente Scolastico constatasse difformità rispetto alle norme contenute nel presente Regolamento, ne informerà il docente referente, che dovrà provvedere alla regolarizzazione entro i successivi cinque giorni, pena l'annullamento del viaggio.

L'Ufficio Tecnico si occuperà di:

- ricercare i preventivi sia mediante coinvolgimento diretto delle singole Agenzie, sia mediante pubblicazione del Bando sul sito dell'Istituto;
- procedere all'esame dei preventivi al termine del periodo previsto per la loro acquisizione consultando anche i docenti referenti per i singoli viaggi;
- presentare i risultati al Dirigente Scolastico cui spetta la scelta dell'Agenzia.

Concluse queste fasi, il docente referente curerà la distribuzione agli studenti del **Modulo di autorizzazione al viaggio** che dovrà essere firmato dai genitori e dallo studente se maggiorenne. Tali moduli saranno tempestivamente restituiti al referente, accompagnati dalla **Ricevuta di versamento del saldo**.

Prima della partenza i docenti accompagnatori firmeranno la **Dichiarazione di responsabilità**.

Art. 2 - Attività culturali integrative in orario curricolare

Per le attività culturali integrative che si svolgono esclusivamente in orario curricolare, si potranno deliberare sia attività già definite nel primo Consiglio di Classe aperto, sia attività relative a proposte pervenute successivamente.

Nella calendarizzazione delle attività di cui al primo comma del presente articolo, i docenti referenti individueranno prioritariamente le ore delle discipline strettamente coinvolte. Tali uscite potranno essere organizzate:

- o con partenza e rientro nei locali dell'Istituto
- o con partenza e rientro alla fermata del Passante di Segrate o alle fermate dei mezzi pubblici nei pressi della scuola
- o autonomamente con mezzi propri con ritrovo presso il luogo della visita

Per le uscite sul territorio della **Città Metropolitana con partenza da scuola, l'autorizzazione** dei genitori verrà fornita una sola volta all'inizio dell'anno scolastico mediante apposita modulistica.

Per le uscite sul territorio della **Città Metropolitana per cui non è prevista la partenza da scuola** ma da altro luogo di ritrovo come può essere la fermata del passante ferroviario, della metropolitana o lo stesso luogo da visitare, il referente curerà sempre l'acquisizione di un **Modulo di autorizzazione per uscite con mezzi propri** che specifichi dettagliatamente l'ora e il luogo di ritrovo, l'ora di conclusione della visita e il luogo da cui gli studenti ritorneranno autonomamente a casa.

Per le uscite sul territorio **fuori dalla Città Metropolitana, l'autorizzazione** dei genitori verrà fornita di volta in volta mediante apposita modulistica.

Gli studenti che non aderiscono alle uscite didattiche della loro classe sono tenuti alla frequenza. I loro nominativi saranno indicati sul registro di classe cartaceo in corrispondenza della giornata dell'uscita, a cura del referente dell'uscita. La reale presenza degli studenti

all'uscita didattica sarà verificata dal docente accompagnatore, che indicherà appena possibile sul registro elettronico l'eventuale assenza.

Sarà cura del referente, appena deliberate e definite, segnare tali uscite sull'agenda del registro elettronico rendendole visibili alle famiglie e precisando il luogo e l'orario della partenza, il luogo e l'orario previsto di arrivo.

Art. 3 - Attività culturali integrative in orario extracurricolare o misto

Per le attività culturali integrative che si svolgono in orario extracurricolare o misto (es: dalla quarta ora di lezione con prolungamento nel pomeriggio), si potranno deliberare sia attività già definite nel primo Consiglio di Classe aperto, sia attività relative a proposte pervenute successivamente.

Tali uscite potranno essere organizzate:

- o con partenza e rientro nei locali dell'Istituto
- o con partenza e rientro alla fermata del Passante di Segrate o alle fermate dei mezzi pubblici nei pressi della scuola
- o autonomamente con mezzi propri con ritrovo presso il luogo della visita

Per le uscite sul territorio della **Città Metropolitana con partenza da scuola, l'autorizzazione** dei genitori verrà fornita una sola volta all'inizio dell'anno scolastico mediante apposita modulistica.

Per le uscite sul territorio della **Città Metropolitana per cui non è prevista la partenza da scuola** ma da altro luogo di ritrovo come può essere la fermata del passante ferroviario, della metropolitana o lo stesso luogo da visitare, il referente curerà sempre l'acquisizione di un **Modulo di autorizzazione per uscite con mezzi propri** che specifichi dettagliatamente l'ora e il luogo di ritrovo, l'ora di conclusione della visita e il luogo da cui gli studenti ritorneranno autonomamente a casa.

Per le uscite sul territorio **fuori dalla Città Metropolitana, l'autorizzazione** dei genitori verrà fornita di volta in volta mediante apposita modulistica.

Gli studenti che non aderiscono alle uscite didattiche della loro classe sono tenuti alla frequenza. I loro nominativi saranno indicati sul registro di classe cartaceo in corrispondenza della giornata dell'uscita, a cura del referente dell'uscita. La reale presenza degli studenti all'uscita didattica sarà verificata dal docente accompagnatore, che indicherà appena possibile sul registro elettronico l'eventuale assenza.

Sarà cura del referente, appena deliberate, segnare tali uscite sull'agenda del registro elettronico rendendole visibili alle famiglie e precisando il luogo e l'orario della partenza, il luogo e l'orario previsto di arrivo.

Art. 4 - Partecipazione

- *Viaggi di istruzione o stage linguistici.*

Gli studenti partecipanti devono essere non meno di due terzi del numero complessivo dei frequentanti la classe, salvo motivate deroghe proposte dal Consiglio di Classe e approvate dal Dirigente Scolastico.

Gli studenti non partecipanti al viaggio di istruzione o allo stage linguistico hanno l'obbligo della frequenza a scuola. Nei giorni di lezione coincidenti con le date del viaggio di istruzione saranno inseriti in un gruppo classe parallelo ed eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate.

- *Uscite didattiche.*

Poiché sono momenti curricolari di formazione, la partecipazione a tali attività è obbligatoria per tutta la classe, salvo motivate circostanze; pertanto eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate.

Art. 5 - Docenti accompagnatori

Il docente referente presenterà al Dirigente **Richiesta di autorizzazione all'uscita didattica.** Prima dell'uscita didattica i docenti accompagnatori firmeranno la **Dichiarazione di responsabilità.**

Di norma è previsto un docente accompagnatore ogni quindici studenti.

Almeno un docente accompagnatore dovrà appartenere al Consiglio della classe coinvolta nel viaggio di istruzione o nell'uscita didattica; qualora al viaggio di istruzione o all'uscita didattica partecipi una sola classe, gli accompagnatori dovranno essere obbligatoriamente due. Ogni docente può partecipare ad un solo Viaggio di istruzione.

Nel caso di partecipazione all'uscita di uno studente DVA, il Consiglio di Classe avrà l'obbligo di trovare una persona di riferimento che gli garantisca adeguata assistenza.

Per gli stage linguistici ogni classe partecipante dovrà obbligatoriamente essere accompagnata dal rispettivo docente di lingua straniera.

Art. 6 - Rinuncia

In caso di rinuncia al viaggio dopo l'autorizzazione sottoscritta e il pagamento effettuato, i genitori e lo studente se maggiorenne ne daranno comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. La data di ricevimento della rinuncia farà fede per l'eventuale rimborso con riferimento al contratto sottoscritto dall'agenzia di viaggi.

Art. 7 - Sussidi per famiglie incapienti

È possibile per le famiglie disagiate chiedere un contributo economico per il Viaggio di istruzione. Il contributo potrà essere erogato secondo il seguente prospetto (Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 febbraio 2019 – Delibera n. 26):

- ISEE pari o inferiore a € 5.000,00 (esenzione totale) ISEE pari o inferiore a € 10.000,00 (esenzione del 50%)
- ISEE pari o inferiore a € 15.000,00 (esenzione del 25%).

Per tale contributo l'Istituto mette a disposizione una somma massima complessiva di euro 3000,00. Nel caso in cui l'entità dei contributi da erogare sia superiore a tale cifra, il Dirigente Scolastico stabilirà i criteri per la ripartizione.